

P.G. 19362/2012

ORDINE DEL GIORNO

PATTO DI STABILITA' ED EMERGENZA NEVE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Sul versante delle SPESE i Comuni hanno vincoli sui saldi dettati dal Patto di Stabilità:
- L'imposizione dei tagli alle spese, adottata con le Finanziarie degli ultimi anni, ha posto Regioni ed Enti Locali di fronte al meccanismo perverso dell'alternativa tra tagli agli investimenti e conseguente riduzione dei servizi ai cittadini da un lato e necessità di aumentare la tassazione locale per cercare di finanziare la spesa dall' altro;
- Il Patto di Stabilità si ripercuote, in particolare, sugli investimenti, precludendo la possibilità di pagare le imprese appaltatrici di lavori pubblici, già in condizione di drammatica sofferenza in ragione della situazione economica generale.

CONSIDERATO CHE

Non rispettare il patto di stabilità comporta una serie di sanzioni molto pesanti, fra le quali, in particolare:

- riduzione dei trasferimenti statali fino ad un massimo del 3% delle entrate correnti, che significherebbe per il Comune un ulteriore taglio fino ad oltre 4 ml.;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia di contratto o la risoluzione di alcuni contratti in essere, che comporterebbe gravissimo pregiudizio all'erogazione dei servizi dell'area scolastico-educativa;
- divieto di ricorre all'assunzione di qualsiasi mutuo per la realizzazione di nuove opere pubbliche (strade, scuole, marciapiedi, ecc.) o per interventi manutentivi;
- contingentamento delle spese correnti al livello più basso dell'ultimo triennio.

VISTO CHE

- due settimane di precipitazioni nevose di entità eccezionale hanno causato un esborso straordinario dalle casse del comune per far fronte alla spalatura;
- le grandi quantità di sale utilizzato hanno causato danni ingenti al manto stradale;
- le difficoltà economiche degli enti locali sono ulteriormente aggravate a causa delle spese che dovranno essere sostenute a causa "dell'emergenza neve";
- se venisse consentito di derogare ai vincoli del Patto di Stabilità almeno per le spese, sia di parte corrente che di parte investimenti, dovute alle eccezionali condizioni meteorologiche, il Comune non sarebbe costretto a comprimere ulteriormente gli spazi per gli interventi di carattere ordinario, già fortemente ridotti.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A far richiesta di rivedere l'applicazione del patto di stabilità, escludendo dai conteggi le spese che dovranno essere sostenute in conseguenza delle abbondanti nevicate e per la manutenzione ed il rifacimento delle strade e dei manufatti danneggiati dall'eccezionale evento climatico.

Chiediamo inoltre che il presente odg venga inviato al Prefetto e ai parlamentari Ravennati affinché la nostra richiesta possa essere trasmessa ai ministri competenti.

Ravenna, Lì 23,02,2012

Davide Buonocore (Capogruppo IDV)

Matteo Cavicchioli (Capogruppo PD)

Sarah Ricci (Capogruppo SEL)

Diego Rubboli (Capogruppo Fed Sinistra)

Alberto Fussi (Capogruppo PRI)